



una madre trova la propria gioia nella felicità
La famiglia cristiana è di per sé il luogo della
via dell'amore. Quella dell'amore è la storia p
nostra esistenza. Nella via dell'amore (
provenienza, un'accoglienza e un avvenire.
La provenienza è l'uscire da sé nella generosit
sola gioia di amare: l'amore nasce dalla g
L'accoglienza è il riconoscimento grato dell
l'umiltà del lasciarsi amare. L'avvenire è i
accoglienza, l'essere liberi da sé per essere
nell'altro, in una comunione reciproca e apert
libertà. (Da: "Lettera ai cercatori di Dio")

Canto: **Credo in Te**

Credo in te, Signore,
credo nel tuo amore,
nella tua forza,
che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso,
che fa splendere il cielo
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in te, Signore,
credo nella tua pace,
nella tua vita,
che fa bella la terra.
Nella tua luce
che rischiara la notte,
sicura guida nel mio cammino.

Credo in te, Signore,
credo che tu mi ami,
che mi sostieni

FA' DELLA TUA FAMIGLIA
UNA FAMIGLIA DI AMORE



Signore, Signore, entrerà nel regno dei

cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sulla roccia.

Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande».

Quando Gesù ebbe finito questi discorsi, le folle restarono stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità e non come i loro scribi.

Il Salmo 126 è pregato da un solista; ad ogni strofa l'assemblea canta il ritornello:

“Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore”

Se il fondamento di una famiglia non è l'amore, serve a poco costruirsi una bella casa.

Se il fondamento di una comunità non è la fede, serve a poco fare grandi progetti e iniziative. **Rit.**

È vano affannarsi per il guadagno o fare un doppio lavoro; serve solo a rincorrere l'illusione di un vivere valutato sui soldi. **Rit.**

Il senso vero della vita Dio lo sa dare, e molto spesso lo intuisce proprio chi è povero e nella disgrazia chi è mite ed umile di cuore. **Rit**

Dall'Omelia del S. Padre Benedetto XVI (In occasione mondiale con le famiglie)

[...] Nessun uomo si è dato l'essere a sé stesso né le conoscenze elementari della vita. Tutti abbiamo ricevuto la vita e la verità basilari di essa, e siamo chiamati a raggiungerla attraverso la comunione e comunione amorosa con gli altri. La famiglia è un matrimonio indissolubile tra un uomo e una donna che vive in comunione relazionale, filiale e comunitaria, ed è lì che può nascere con dignità, crescere e svilupparsi in modo sano. Quando un bambino nasce, attraverso la relazione incomincia a fare parte di una tradizione familiare e culturale più antica. Col dono della vita riceve tutto un patrimonio di valori e di riferimenti a questo, i genitori hanno il diritto e il dovere di trasmetterlo ai figli: educarli alla scoperta della loro vocazione, alla vita sociale, all'esercizio responsabile della loro libertà e alla loro capacità di amare attraverso l'esperienza e la fede. Soprattutto, nell'incontro con Dio. I figli crescono e si umanamente nella misura in cui accolgono con fiducia e gratitudine quell'educazione che continuano ad assumere per tutta la vita. In questo modo sono capaci di elaborare una sintesi personale tra quello che hanno ricevuto e quello che imparano, e che ognuno è chiamato a realizzare.

Nell'origine di ogni uomo e, pertanto, in ogni persona, è presente Dio Creatore. Per questo motivo, quando si accoglie il bambino che nasce come figlio non solo si lo ama per quello che è e lo chiama alla vita, ma si riconosce ogni atto generativo, ogni paternità e maternità come il proprio principio in Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo.



Preghiamo insieme

Padre dei cieli, ci hai dato un modello di vita nella sa

amarci come Dio ama ciascuno di noi sempre più ogni giorno,
Perdonarci i nostri difetti come perdona i nostri peccati.
Aiutaci, Padre d'amore, a prendere ogni cosa tu dia e a dare con un
grande sorriso quello che tu vuoi da noi.
Amen.

Canto: Pane del cammino

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.**

**Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo:
se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
se il donarsi come te richiede fede,

[...] Tutto il racconto biblico si può leggere come pro-
del volto di Dio, fino a giungere alla sua piena mar-
Cristo. "Quando venne la pienezza del tempo Dio
(Gal 4,4). E subito aggiunge: "nato da donna, nat
volto di Dio ha preso un volto umano, lasciandosi v
nel figlio della Vergine Maria, che per questo ver
altissimo di "Madre di Dio". Ella, che ha custodi
segreto della divina maternità, è stata la prima a v
fatto uomo nel piccolo frutto del suo grembo. La m
tutto speciale, unico e in qualche modo esclusivo
nato. Il primo volto che il bambino vede è quello de
sguardo è decisivo per il suo rapporto con la vita, c
altri, con Dio; è decisivo anche perché egli possa
della pace" (Lc 10,6). Tra le molte tipologie di icone
nella tradizione bizantina, vi è quella detta "de
raffigura Gesù bambino con il viso appoggiato – gu
quello della Madre. Il Bambino guarda la Madre, e
quasi a riflettere verso chi osserva, e prega, la tener
Lei dal Cielo e incarnata in quel Figlio di uomo ch
questa icona mariana noi possiamo contemplare qu
un segno dell'amore ineffabile che lo ha spinto a
"unigenito" (Gv 3,16).



G.: Santa Geltrude individua nell'Adorazione e
corrispondenza alla grazia le fonti di unità per ogni
famiglia:

*"Tutte le mie sorelle sono impegnatissime r
nell'Adorazione si rubano le ore. Unione, carità e p
casa. Pare incredibile che in un anno non ebbi mai
adirata o di malumore. Gesù Sacramentato è il Re
unisce i cuori nella carità. Io non so: ritornano dall'
tanto contente!"*

presenza in ciò che ci circonda. È l'Eucarestia che forma in noi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù e ci abilita a guardare, a pensare e a volere come Lui. **Fosti ardente di zelo per le cose del Padre tua famiglia Dio sia amato e onorato. R. R.**

Adorazione personale

Ripetiamo insieme, con lo stesso ardore del Santo Curato d'Ars, le parole con cui egli soleva rivolgersi al Signore:

“Ti amo, o mio Dio, e il mio solo desiderio è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita. Ti amo, o Dio infinitamente amabile, e preferisco morire amandoti piuttosto che vivere un solo istante senza amarti. Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo è di amarti eternamente. Mio Dio, se la mia lingua non può dirti ad ogni istante che ti amo, voglio che il mio cuore te lo ripeta tante volte quante respiro. Ti amo, o mio Divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me, e mi tieni quaggiù crocifisso con Te. Mio Dio, fammi la grazia di morire amandoti e sapendo che ti amo”. Amen

Riflessione del sacerdote

Intercessioni

Adoriamo e acclamiamo il Figlio di Dio, che ha voluto divenire membro di una famiglia umana. Ad ogni invocazione rispondiamo

- Dopo tre giorni di ansiosa ricerca, fosti ritrovato donaci la tua sapienza nel cercare soprattutto il

- Hai unito a te Maria e Giuseppe nella gloria de tutti i defunti nella famiglia dei beati. **R. R.**

PREGHIAMO INSIEME

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia di Na: vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché tua casa possiamo godere la gioia senza fine. Per C Amen.

Canto: Pane del cie

**Pane del Cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi per nutrirci di Te,
Pane di vita, ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi, ma ci porti con Te
nella tua casa dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:

